

BEATO GIOVANNI MARINONI

Sacerdote

24 novembre - memoria facoltativa



Nacque a Venezia, il 25 dicembre 1490 da genitori oriundi da Clusone (Bergamo). Ascritto in qualità di chierico alla parrocchia di S. Pantaleone, si laureò in «utroque iure» alla Università di Padova. Visse in quella parrocchia i suoi primi anni di sacerdozio; poi nel 1515 fu sacrista nella Basilica ducale di S. Marco, canonico nel 1521 e missionario nel 1526. Si dedicò alle opere di misericordia spirituali e temporali. Il 9 dicembre 1528 entrò fra i Teatini e nel 1533 venne mandato a Napoli, dove morì il 13 dicembre 1562. Fu superiore, maestro dei novizi, predicatore insigne, creatore del Monte di Pietà. Il suo corpo si trova nella chiesa di S. Paolo Maggiore a Napoli. Il riconoscimento del suo Culto fu concesso da Clemente XIII l'11 settembre 1762.

ANTIFONA DI INGRESSO

Mt 25,34.36.40

«Venite, benedetti del Padre mio»,
dice il Signore; «ero malato e mi avete visitato.
In verità vi dico:
Ogni volta che avete fatto queste cose
a uno di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me».

COLLETTA

O Dio, che nell'amorosa contemplazione della croce
hai reso il beato Giovanni
discepolo fedele di Cristo Maestro e Signore,
edifica la tua Chiesa a questa scuola di verità e di vita,
perché sia davanti a tutti gli uomini
segno efficace di salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

Quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani

Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33

R/ Gli occhi dei giusti vedranno il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano.

R/

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

R/

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

R/

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

R/

Temete il Signore, suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono.

I leoni sono miseri e affamati,

ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene.

R/

R/ Alleluia, alleluia.

Siamo amministratori dei misteri di Dio;
quel che si richiede agli amministratori
è di essere trovati fedeli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 25,14-30

Se uno mi serve, il Padre lo onorerà

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo:

"Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque".

"Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse:

"Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti" ».

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio,
e per l'intercessione dei tuoi Santi,
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 24,46-47

Beato quel servo che il padrone
al suo ritorno troverà ad agire così!
In verità vi dico:
gli affiderà l'amministrazione di tutti i suoi beni.

DOPO LA COMUNIONE

Padre Santo, che ci hai nutriti alla duplice mensa
della parola e del pane di vita,
fa' che fortificati da questi segni del tuo amore,
camminiamo con gioia sulle orme dei tuoi Santi.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.